

**Titolo**  
**N. 476 - Opportune iniziative volte alla revoca in autotutela del decreto di autorizzazione integrata ambientale relativo al Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in C/da Stallaini nel comune di Noto (SR).**

**Riferimenti**  
XVI Legislatura  
Numero **476**  
del **12.03.13**

**Attuale**

08 apr 2013 Annuncio Aula Seduta n. 32 AULA

**Storico**

12 mar 2013 Presentazione

**Iter**

**Testo**

XVI Legislatura ARS

In corso di caricamento

<Stallaini nel comune di Noto (SR).

All'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, servizio 1- V.A.S. - V.I.A., ha emesso il decreto n.765 del 21/12/2012 (notifica prot.846 dell'8/01/2013) di Autorizzazione Integrata Ambientale per il Progetto di realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in C/da Stallaini nel Comune di Noto, Gestore IPPC ditta SOAmbiente S.r.l. con sede amministrativa in via Zunica, n. 61, 92100 Agrigento;

considerato che:

l'area di progetto si trova a soli 350 metri dal SIC Riserva Naturale Orientata Cava Grande del Cassibile, a 50 metri da un affluente del Cassibile, contigua ad una zona ad alto valore ecologico come si evince nella Carta Regionale Valori Ecologici ed interessa oltre al territorio del Comune di Noto, quello di Avola e di Canicattini Bagni;

nella prevista discarica si vogliono conferire tra l'altro materiali isolanti contenente amianto, materiali da costruzione contenenti amianto, rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, altri rifiuti non biodegradabili;

l'acquedotto comunale di Avola viene alimentato per il 90% dalle acque del fiume Cassibile (il fiume si ingrota in contrada Petracca dove vi sono i pozzi che alimentano l'acquedotto di Avola);

nella zona, oltre ad un notevole innalzamento di polveri, vi sarà un grande impatto luminoso dal momento che il manufatto dovrà essere illuminato notte e giorno e ciò comporterà una innegabile alterazione dei delicatissimi equilibri ecologici della Riserva Naturale Orientata di Cava Grande;

il progetto non risulta inserito nelle previsioni né del Piano Regionale dei Rifiuti, né in quello Provinciale;

il parere favorevole della Sovrintendenza di Siracusa del 23/11/2010 prot.19979 è un parere di massima e non definitivo e, soprattutto, precedente all'adozione del Piano Paesaggistico (Decreto A.R.T.A. n. 98 del 10/02/2012);

**Tipologia**

Risposta orale

**Gruppo Parlamentare**

Partito Democratico (PD)

**Firmatari**

**Marziano Bruno (PD).**  
• **Cirone Maria in Di Marco (PD).**

**Sede Discussione**

Aula

**Rubrica**

• Assessore Territorio e Ambiente

**Risposta Scritta**

Nessuna

**Allegato**

Nessuno

il silenzio-assenso non è applicabile in quanto nella lettera di trasmissione degli atti dal Comune di Noto all'Assessorato Territorio ed Ambiente del 26/7/2012, prot.23787, è allegata una nota, prot.6712 dell' 1/3/2012, dove tra l'altro si legge Si coglie l'occasione per precisare che l'adozione del Piano Paesaggistico avvenuta con Decreto A.R.T.A. n.98 del 10/02/2012 comporta il riesame del progetto di discarica secondo le nuove norme di tutela;

il progetto è privo di Valutazione di Incidenza Ambientale che invece appare indispensabile ai sensi dell'art.2 lett.b D.A. 30/03/2006 in quanto il progetto è da ritenere potenzialmente in grado di produrre effetti sui SIC circostanti ( a m. 350 SIC ITA 090021 Cava Contessa-Cugno Lupo e ITA 09007 Cava Grande del Cassibile, Cava Cinque Porte, Cava e Bosco di Bauli), per i rischi di inquinamento del suolo, della falda e delle acque superficiali, e per le emissioni di rumori, polveri e gas di scarico (Comune di Noto, Assetto e Tutela del Territorio, prot. n.43837 del 25/11/2010);

rilevato che l'art.32 del Piano Paesaggistico (Decreto A.R.T.A. n. 98 del 10/02/2012) Tavolato degli Iblei, punto 2 prescrizioni relative alle aree individuate ai sensi dell'art.134 del D.lgs 42/04 comma d pag.121, stabilisce che in queste aree (tra cui C/da Stallaini, sede dell'area di progetto) non è consentito realizzare discariche;

per sapere se non ritenga opportuno, alla luce degli elementi sin qui descritti, provvedere alla revoca in autotutela del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 765 del 21/12/2012 (notifica prot.846 dell'8/01/2013) servizio 1- VAS- VIA Assessorato Territorio ed Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, relativo al progetto in oggetto, tutelando in tal modo l'area interessata limitrofa al SIC Riserva Naturale Orientata Cava Grande del Cassibile e pertanto di alto valore ecologico, come rappresentato nella Carta Regionale Valori Ecologici.

(12 marzo 1013)

MARZIANO-CIRONE>>